

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 6 luglio 2022, presso il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, si è tenuta una riunione avente ad oggetto l'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo avviata da Covisian SPA.

Hanno partecipato:

- per il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali: Maria Cristina Gregori della Div. VI della Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali;
- Per Covisian Spa: Mario Sartarelli, Giuliano Ercolano, Tommaso Rayneri e Massimiliano Amato;
- Per Unione Industriali Roma: Dario Città e Marco Guerra;
- Per Slc Cgil nazionale: Daniele Carchidi;
- Per Fistel Cisl nazionale: Gianfranco Laporta;
- Per Uilcom Uil nazionale: Fabio Gozzo;
- Per Ugl Telecomunicazioni nazionale: Luigi Le Pera;
- Le strutture territoriali e le Rsu/Rsa delle sedi interessate.

PREMESSO CHE

- a) Covisian Spa, con sede legale in Milano, opera nel mercato dei *business process outsourcing*, svolge servizi di *customer relationship management* in regime di appalto in favore di aziende private ed enti pubblici mediante unità operative dislocate su tutto il territorio nazionale.
- b) La Società, inquadrata nel settore Terziario, applica, al Personale non Dirigente, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di Telecomunicazione (di seguito "CCNL TLC"). In forma marginale e presso la sola unità produttiva di Milano è applicato ad alcuni lavoratori anche il Contratto Collettivo per la disciplina dei rapporti fra le imprese di Assicurazione e il personale dipendente non dirigente (CCNL ANIA) ed il Contratto Collettivo del Commercio per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi (CCNL COMMERCIO).
- c) In data 20 agosto 2021, Covisian Spa è stata selezionata dalla società Italia Trasporto Aereo Spa (ITA AIRWAYS) per la fornitura ai suoi clienti del servizio di Contact Center (Commessa ITA o Servizio).
- d) In data 21 ottobre 2021, alla presenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Covisian S.p.A., Almaviva Contact S.p.A. e le OO.SS. del settore decidevano con la sottoscrizione di un Accordo Sindacale, di assecondare le esigenze di tutela occupazionale, vista anche l'eccezionalità della fattispecie in questione, mediante l'applicazione della clausola sociale di settore in ottemperanza alla previsione di cui l'articolo 53-bis del CCNL TLC, comma 4, lettera b), in relazione al nuovo appalto. Tale Accordo prevedeva l'assunzione da parte di Covisian, entro il 31 dicembre 2022, di complessivi 543 lavoratori alle dipendenze di Almaviva Contact (di seguito "Bacino Almaviva Contact");
- e) Nei giorni immediatamente successivi alla stipula dell'Accordo del 21 ottobre 2021, all'esito dell'iter ivi previsto, sono stati assunti da Covisian ex novo 217 lavoratori della platea complessiva impiegata da Almaviva Contact (202 su Palermo e 15 su Rende), secondo le condizioni contrattuali previste.
- f) Covisian ed Ita Airways successivamente non addivenivano ad una intesa commerciale sul prosieguo del servizio e pertanto la fornitura da parte di Covisian cessava alla data del 30 aprile 2022.
- g) ITA Airways decideva quindi di procedere all'internalizzazione del servizio mediante la costituzione di un call center presso la sede di Roma-Fiumicino con l'assunzione in loco di nuove risorse.
- h) In considerazione di quanto sopra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge 23 luglio 1991, n. 223, così come richiamato dall'art. 24 della stessa legge, nonché delle modifiche apportate dal



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 151, Covisian S.p.A., attivava, per il tramite di Unindustria Roma, con comunicazione del 7 aprile u.s. la procedura di licenziamento collettivo di cui alle norme citate, trovandosi nell'indifferibile necessità di dover effettuare licenziamenti collettivi per la riduzione del personale occupato presso i siti operativi di Palermo (Via Ugo la Malfa n. 102) e Rende (CS) (Località piano di Maio s.n.c.), con il conseguente licenziamento di n. 221 risorse, dipendenti strutturalmente eccedenti rispetto alle esigenze aziendali, addetti ad attività dirette ed indirette riferibili alla "Commessa ITA".

- i) In seguito alla comunicazione a questo Ufficio della conclusione dell'esame congiunto in fase sindacale in assenza di accordo, le Parti sono state convocate in sede ministeriale il 17 ed il 28 giugno u.s. per l'espletamento della fase amministrativa della detta procedura di licenziamento collettivo.
- j) All'esito di dette riunioni, le Parti, pur condividendo la necessità che il trattamento di cigs di cui all'art. 44 co. 7 del D.lgs 148/2015 decorresse, previo accordo, dal 1° luglio 2022 richiedevano al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali l'aggiornamento del confronto volto alla definizione della fase amministrativa della procedura di cui agli artt. 4 e 24 della L.223/91 alla data odierna.
- k) Nelle more della convocazione ministeriale, in considerazione delle rilevanti criticità occupazionali conseguenti alla cessazione dell'appalto erogato da Covisian per ITA e le correlate ripercussioni sull'Accordo del 21 ottobre 2021, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, anche su richiesta delle OO.SS. e delle Istituzioni territoriali, ha pertanto avviato, già da aprile 2022, un confronto con tutte le Parti coinvolte (Almaviva Contact S.p.A., Covisian S.p.A., ITA Airways e le OO.SS.) al fine di individuare ogni opportuna soluzione per garantire la tutela occupazionale di tutti i lavoratori coinvolti nell'Accordo del 21 ottobre 2021.
- l) All'incontro del 16 giugno u.s. tenutosi alla presenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a cui hanno preso parte Covisian, Almaviva ed ITA, sono state raggiunte due intese, i cui termini possono essere così sintetizzati:
 - ITA - si è resa disponibile, con riferimento alle esigenze di organico effettivamente riferibili al nuovo progetto di autonoma erogazione del servizio, e nel rispetto delle esigenze di sostenibilità economica ed industriale dell'attività, ad effettuare n. 200 proposte di assunzione (n.100 entro il 30 giugno 2022 e n.100 entro il 31 dicembre 2022) con riferimento al bacino di personale già assunto da Covisian;
 - Covisian, a fronte degli impegni assunti da ITA, ha confermato di procedere con le restanti assunzioni (n.305 lavoratori alle dipendenze di Almaviva) di cui alla procedura di clausola sociale, salva la previsione di una diversa modulazione dei tempi di attuazione del processo di assunzione, resa necessaria dal venire meno della commessa ITA e dalla conseguente esigenza di individuare nuove attività a cui adibire i lavoratori interessati.
- m) In applicazione dei suddetti Accordi n. 151 lavoratori impiegati precedentemente sulla commessa ITA sono stati assunti direttamente dalla stessa ITA e contestualmente Covisian ha assunto, ad oggi, n. 83 lavoratori (dei n.305 previsti entro il 1° gennaio 2023) in ottemperanza agli Accordi Sindacali del 21 ottobre 2021 e 16 giugno 2022. L'azienda rappresenta che ad oggi, relativamente ai lavoratori interessati all'assunzione nel corrente mese di luglio, si è in attesa della decorrenza dei termini previsti per l'adesione alla proposta di assunzione e/o per la definitiva rinuncia.
- n) I rappresentanti delle organizzazioni sindacali, considerando le intese raggiunte in data 16 giugno u.s. che non contemplano effetti sul piano occupazionale conseguenti all'apertura della procedura di licenziamento collettivo di cui alla precedente lettera del 7 aprile u.s. ed in ossequio all'impegno



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

contenuto in tale accordo, hanno confermato di voler percorrere le misure possibili di sostegno al reddito offerte dalla legislazione vigente per il settore dei Contact Center.

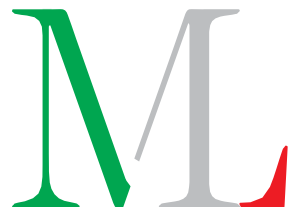
- o) La Società, pertanto, sempre in considerazione di tali intese, ed al riconfermato fine di tutelare il personale precedentemente adibito al servizio di Contact Center commessa ITA, è pervenuta alla decisione di ricorrere agli strumenti di sostegno al reddito per i dipendenti di imprese del settore dei Call Center previsti dall'art. 44 co. 7 del D.lgs 148/2015 come rifinanziati dall' art.1, co.125 della L.234/2021 nonché di ricorrere, in modo equo e solidale, allo strumento anche su altri n. 4 unità produttive (Taranto, Roma, Torino e Catania) al fine di agevolare il percorso di transizione di Covisian finalizzato a creare le condizioni per la migrazione graduale di alcune attività/commesse verso i siti interessati dalla cessazione della commessa ITA, limitare gli impatti economici sui lavoratori di Palermo e Rende e contestualmente raggiungere un equilibrio produttivo e organizzativo che non comprometta la tenuta economica complessiva della Covisian S.p.A.
- p) Per far fronte a tale difficile situazione conseguente alla cessazione della commessa ITA e considerando gli obblighi assunti in tema di clausola sociale, la Società attuerà, in costanza di utilizzo dello strumento di sostegno al reddito, un piano di risanamento volto a fronteggiare gli squilibri di natura produttiva e gestionale sui siti interessati dalla CIGS che prevede lo svolgimento di percorsi formativi finalizzati alla graduale ricollocazione del personale della cessata commessa ITA su altre commesse attive (o da attivare) del gruppo Covisian.
- q) All'esito del presente incontro, le Parti hanno, quindi, convenuto di ricorrere allo strumento di integrazione salariale sopra menzionato al fine di garantire la salvaguardia occupazionale dei lavoratori impiegati sulla cessata commessa ITA e di quelli che saranno assunti in ottemperanza degli impegni di clausola sociale correlati all'aggiudicazione della predetta commessa, avviare il percorso di transizione e riqualificazione volto a creare le condizioni in Covisian idonee per migrare alcune commesse verso i siti di Palermo e Rende.
- r) L'azienda dichiara che si attiverà per la revoca della procedura di licenziamento collettivo avviata in data 7 aprile 2022.

VISTI

- l'art. 44, comma 7, del D.Lgs. n. 148/2015;
- L'art. 26 sexies D.L. 4/2019 convertito con L. 26/2019;
- l'art. 1, comma 125, della legge n. 234/2021;
- la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 8 del 16/04/2019;
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 22763 del 12 novembre 2015;

TUTTO CIO' PREMESSO E VISTO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
2. COVISIAN SPA presenterà istanza per l'attivazione del trattamento di CIGS ai sensi dell'art. 44, comma 7 del D. Lgs. 148/2015, così come rifinanziato dall'art. 1, comma 125, della legge n. 234/2021, a far data dal 1° luglio 2022 fino al 30 giugno 2023.
3. La CIGS si applicherà nei confronti di un numero massimo di 3.100 unità lavorative (pari a 2046,69 full time equivalent) di cui n.152, ad oggi, adibite precedentemente al servizio di Contact Center di ITA e/o del bacino di cui all'Accordo del 21 ottobre 2021 e n. 2.948 impiegati su altre commesse a Rende, Palermo e presso le unità produttive di Roma, Taranto, Catania e Torino interessate dal



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

complessivo programma di risanamento. Di seguito si rappresentano le unità produttive interessate dalla CIGS:

Unita produttiva	h.c. totale	f.t.e. totale
Catania	340	210,83
Palermo	404	236,15
Rende	610	371,38
Roma	461	342,78
Taranto	187	123,43
Torino	1.098	762,14
Totale	3.100	2.046,69

- 4) I lavoratori saranno individuati sulla base delle esigenze tecnico-organizzative e produttive aziendali connesse al piano di risanamento e saranno sospesi fino ad un massimo di zero ore.
- Per il primo semestre di utilizzo dello strumento di integrazione salariale, per i lavoratori della cessata commessa ITA (o che saranno assunti in conseguenza della aggiudicazione della stessa e dei successivi Accordi di applicazione della clausola sociale) la sospensione, in attesa dell'avvio di nuove commesse a Palermo e Rende (anche relative a settori diversi dalla filiera tradizionale delle Telecomunicazioni) potrà essere transitoriamente anche al 100% delle ore lavorative.
 - per i lavoratori delle sedi interessate dalla CIGS come sopra indicate (compresi i lavoratori delle sedi di Rende a Palermo impiegati in commesse diverse dalla cessata commessa ITA), le modalità applicative verranno definite territorialmente, fermo restando che la riduzione oraria non supererà il 12 % di media mensile sui siti di Taranto, Catania, Roma e Torino.
- 5) Entro il 31 dicembre 2022, le Parti si incontreranno per valutare l'andamento generale del primo semestre per discutere e confrontarsi sulle modalità di sospensione da applicare nel secondo semestre considerando anche la volontà delle stesse di ridurre gradualmente la misura dell'utilizzo dello strumento nel 2023. In ogni caso, a fronte di situazioni eccezionali connesse all'applicazione del presente Accordo le Parti si incontreranno in sede nazionale o territoriale per affrontare e risolvere tali situazioni.
- 6) L'articolazione della riduzione oraria per effetto dell'applicazione dell'ammortizzatore potrà avvenire, nell'ambito dei massimali previsti, dando prevalenza alla modalità verticale, fermo restando la possibilità che alcune situazioni residuali vengano, in via eccezionale, gestite dall'azienda con modalità orizzontale. Le Parti concordano che le articolazioni e modalità di gestione delle sospensioni in dettaglio saranno discusse e definite preventivamente a livello locale.
- 7) Le Parti concordano, altresì, che il ricorso all'ammortizzatore sociale di cui al presente accordo, avrà carattere temporaneo ed eccezionale connesso alle esigenze di cui alla presente intesa (nonché degli Accordi sindacali del 21 ottobre 2021 e 16 giugno 2022) e verrà gradualmente ridotto fino a non renderne più necessario l'utilizzo al raggiungimento della piena occupazione lavorativa dei dipendenti di Rende e Palermo prevista entro il 30 giugno del 2023. Inoltre, come richiesto dalla OO.SS., al fine di salvaguardare l'attuale assetto produttivo aziendale, ed in considerazione dei fini



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- esclusivamente solidaristici dell'estensione della CIGS, l'Azienda dichiara che terrà conto prioritariamente delle sedi interessate dall'ammortizzatore sociale in caso di aggiudicazioni di nuove commesse, fermo restando i vincoli contrattuali e sociali delle commesse aggiudicate.
- 8) Le Parti concordano che, all'interno della commessa interessata dalla CIGS, si farà ricorso alla rotazione del personale sospeso per profili fungibili per servizi omogenei.
 - 9) Gli istituti contrattuali saranno maturati proporzionalmente all'attività lavorativa in conformità di quanto previsto dal CCNL vigente.
 - 10) La Regione Sicilia e Calabria, con rispettive note agli atti di questo ufficio, hanno manifestato piena disponibilità ad individuare possibili strumenti di riqualificazione e ricollocazione dei lavoratori interessati dalla cessazione della Commessa ITA.
 - 11) La Società si impegna ad anticipare il trattamento di integrazione salariale.
 - 12) La Società ha quantificato l'impegno di spesa in un importo pari ad euro. 5.110.000,00.
 - 13) Verrà istituita una cabina di monitoraggio a livello nazionale, che terrà in debito conto delle risultanze pervenute dai confronti avvenuti in sede territoriale, chiamata a monitorare il presente accordo nonché l'utilizzo dell'ammortizzatore sociale in tutti i suoi aspetti ed impegni assunti. A fronte di esplicita richiesta delle Parti potranno essere calendarizzati incontri di verifica.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver esperito positivamente la procedura di consultazione sindacale di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015 e la procedura di cui agli artt. 4 e 24 della L.223/91.

Il Ministero del Lavoro, preso atto dell'accordo raggiunto tra le Parti, dichiara conclusa la procedura di esame congiunto ex art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015, mediante la sottoscrizione dell'accordo di cui all'art. 44, comma 7, del D.Lgs. n. 148/2015 e la procedura di cui agli artt. 4 e 24 della L.223/91.

La Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, al termine del confronto tra le Parti, trasmetterà tempestivamente il presente accordo alla Divisione III della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione per i successivi adempimenti di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

COVISIAN SPA

UNIONE INDUSTRIALI ROMA

SLC CGIL

FISTEL CISL

UILCOM UIL

UGL TELECOMUNICAZIONI